

AUDIT CLINICO

DEFINIZIONE

Metodologia di analisi strutturata e sistematica per migliorare la qualità dei servizi sanitari, applicata dai professionisti attraverso il confronto sistematico con criteri espliciti dell'assistenza prestata per identificare scostamenti rispetto a standard conosciuti o di best practice, attuare le opportunità di cambiamento individuato e il monitoraggio dell'impatto delle misure correttive introdotte (Ministero della Salute 2006)

PREPARARE L' AUDIT

1. Scelta del tema (priorità!)

Richiesta da: Direzione aziendale / Professionisti struttura / Cittadini / Pazienti

Previsione di confronto delle pratiche assistenziali attuali con standard di riferimento

Possibilità di attuare interventi di miglioramento



PREPARARE L' AUDIT

2. Costituzione del gruppo di lavoro

Competenza dei partecipanti all'audit rispetto al tema specifico



Presenza di un leader con conoscenza del metodo ed esperienza nella gestione di audit clinici

PREPARARE L'AUDIT

3. Definizione dei criteri di comunicazione

Identificare i destinatari

Pianificare strumenti e tempi



ATTUARE L' AUDIT

1. Definizione degli obiettivi
 2. Selezione di criteri, indicatori e standard di riferimento sulla base di:
 - linee guida e raccomandazioni,
 - percorsi assistenziali,
 - standard nazionali e internazionali,
 - best practice di altri ospedali
- 

ATTUARE L'AUDIT

3) Valutazione dell'esistente attraverso la raccolta dei dati

- Campo di applicazione (servizi coinvolti es. UU.OO. Ortopedia e Medicina in audit dolore)
- Criteri di inclusione e di esclusione (es. pazienti adulti con diagnosi di dolore cronico)
- Tipo di studio (prospettico o retrospettivo)
- Modalità (osservazione, questionari, analisi di documentazione)
- Dimensioni del campione (es. paz dimessi nelle prime 2 settimane di un mese)
- Periodo di raccolta dati: es. dal 1 al 15 settembre 2014
- Strumenti per la raccolta dati: es. griglie riassuntive, questionari
- Fonte dei dati (dati quantitativi correnti es. SDO e ad hoc es. dati su valutazione dolore; dati qualitativi es. narrazione di esperienze di professionisti)

ATTUARE L'AUDIT

4. Analisi dei risultati

- Individuazione punti di forza
- Individuazione degli scostamenti dai criteri e standard di riferimento
- Analisi delle cause degli scostamenti (brainstorming, diagramma causa-effetto)

5. Pianificazione delle azioni di miglioramento

6. Attuazione delle azioni di miglioramento

**RIVALUTARE I RISULTATI
(REAUDIT)**

PROGRAMMA NAZIONALE ESITI

Il Programma Nazionale Esiti (PNE) 2014 sviluppa la valutazione degli esiti degli interventi sanitari e presenta i risultati di indicatori delle seguenti aree cliniche:

- Cardiovascolare;
- Procedure chirurgiche;
- Digerente;
- Muscolo- scheletrico;
- Respiratorio;
- Cerebrovascolare;
- Perinatale;
- Malattie infettive;
- Urogenitale ;
- Ospedalizzazioni.

PROGRAMMA NAZIONALE ESITI

Il PNE consente una ricerca per struttura ospedaliera o per azienda sanitaria di residenza e per ogni indicatore fornisce:

- Il numero di casi
- Il rischio o % grezza (l'incidenza cumulativa dei casi)
- Il rischio o % aggiustata (ADJ) sulla base di fattori correttivi (età, sesso, patologie associate)
- Il rischio relativo aggiustato (ADJ) rispetto a media nazionale
- La significatività statistica (valore di p)
- L'andamento negli anni del valore dell'indicatore



PROGRAMMA NAZIONALE ESITI

Il PNE permette di confrontare una determinata struttura ospedaliera o Azienda sanitaria con la media nazionale, con il benchmark nazionale o comunque con altre strutture.

Tale confronto permetterà di definire obiettivi di miglioramento nel breve o lungo termine.



I risultati devono essere utilizzati per supportare i programmi di auditing clinico e organizzativo al fine di migliorare la propria performance